

## VERBALE DI RIUNIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE TRIPARTITA

Verbale n. 9

Il giorno 30 novembre 2005 alle ore 9.30 in Pistoia, presso il Servizio Formazione Professionale della Provincia di Pistoia, Via Tripoli 19, si è riunita su convocazione del Presidente, Assessore Giovanna Roccella la Commissione Provinciale Tripartita.

Sono all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. Approvazione del verbale della riunione precedente;
2. Programma integrata 2006;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti Sigg.ri

VALTER BARTOLINI	CGIL
VINCENZO SCOTELLARO	CGIL
CRISTINA ZINI	CISL
GIUSEPPE MARIGLIANI	CISL
GIOVANNI GROSSI	UGL
PIERLUIGI BORDONI	UGL
TIZIANO TEMPESTINI	CONFCOMMERCIO
GIUSEPPE FERRALI	CONFARTIGIANATO
GIOVANNI DOLCE	C.N.A.
MAURIZIO MAZZOCCHI	LEGA COOPERATIVE
ORIANA FEDI	UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI
NICOLA FORESE	UNIONE ITALIANA CIECHI

E' presente la Consigliera di Parità, Avv. Marica Bruni.

Sono assenti ingiustificati gli altri componenti.

Presiede la riunione l'Assessore Giovanna Roccella.

Sono presenti:

per il Servizio Lavoro e Politiche Sociali il Dirigente, Mauro Gori.

per il Servizio Formazione Professionale il Dirigente, Giovanni Fondi;

per il Dipartimento Istruzione, Formazione, Lavoro, Cultura e Politiche Sociali, la D.ssa Anna Pesce. Svolge funzioni di segretario la D.ssa Valeria Del Pizzo del Servizio Lavoro e Politiche Sociali.

Constatato che i presenti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

**Primo punto all'ordine del giorno: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA RIUNIONE PRECEDENTE**

Il verbale è approvato all'unanimità.

La Commissione indica il nominativo di Cristina Zini quale ulteriore membro della Sottocommissione incaricata della elaborazione dei moduli in materia di pari opportunità nella seduta del 24 novembre 2005.

**Secondo punto all'ordine del giorno: PROGRAMMAZIONE INTEGRATA 2006**

Vengono distribuite ai presenti i documenti di sintesi delle proposte relative alla programmazione 2006 e le osservazioni scritte di Confartigianato, Confcommercio e Associazione degli Industriali.

Il Presidente prende la parola premettendo che: il processo di programmazione approvato dalla Commissione il 30 marzo ed il 14 novembre 2005 è giunto alla fase di presentazione della proposta del Programma Istruzione, Formazione e Lavoro per le risorse 2006 e della riserva di efficienza ed efficacia 2004-2006; nella costruzione del documento finale si prevede di riprendere i contenuti dei vari documenti prodotti durante le fasi di consultazione, delle risultanze dei focus group che hanno focalizzato l'attenzione sulle iniziative da intraprendere per influire sulle dinamiche del mercato del lavoro in chiave di miglioramento del sistema economico locale, delle necessità legate al mantenimento dei livelli di erogazione dei Servizi per l'Impiego.

Riguardo alle osservazioni delle associazioni di categoria osserva che tutte fanno riferimento alla ripartizione delle risorse tra il servizio lavoro e il servizio formazione professionale.

A tale riguardo osserva che: alcune delle risorse destinate alle azioni del Servizio Lavoro comprendono in sé anche azioni/ obiettivi del Servizio Formazione Professionale citando il caso del progetto "ILA", "PARI", "FLOVITUR"; nella programmazione delle risorse del Servizio Lavoro si tiene conto, cautelativamente, degli anni 2006 e 2007 onde evitare che eventuali carenze dovute alla fine del sessennio di programmazione FSE comportino il rischio di interruzione dei servizi erogati; qualora le risorse per il 2007 sopraggiungessero tempestivamente si provvederà a rideterminare il riparto di risorse tra i Servizi; anche i fondi interprofessionali per la formazione devono essere posti maggiormente all'attenzione della concertazione; occorre attuare una più incisiva integrazione nella gestione delle risorse sul territorio, sono in atto misure di contenimento e razionalizzazione dei costi del Servizio Lavoro.

Segue un breve dibattito in cui intervengono: Tiziano Tempestini che propone di valutare i risultati dell'attività della rete; il Dirigente Gori che pur condividendo la necessità di monitorare l'attività osserva che la valutazione di efficienza della rete va valutata nel tempo; il Presidente che pone l'interrogativo del possibile modo di implementare l'attività dei soggetti della rete territoriale; nuovamente Tempestini che richiama il dibattito svoltosi nell'ambito dei focus group e che propone la creazione di uno sportello specialistico del settore; infine il Presidente che nel condividere la proposta, rileva la necessità di verificare la sussistenza di risorse disponibili per la sua realizzazione.

Il Presidente riprende la parola e passa ad esporre i contenuti del documento di sintesi delle proposte della programmazione riassumendoli nelle seguenti aree di intervento: 1) il rafforzamento dei servizi per l'impiego rispetto al quale osserva che gli obiettivi e la finalità del programma mirano a consolidare i servizi ai cittadini ed alle imprese valorizzando i Centri per l'Impiego e la rete territoriale che ne rappresenta l'articolazione diffusa nel territorio provinciale, potenziando le funzioni peculiari dei servizi; 2) la formazione continua, rispetto alla quale sottolinea che è stata confermata l'attenzione alle esigenze di qualificazione espresse dalle imprese e alle problematiche legate alla perdita di competitività, alla scarsa reattività alle crisi del mercato, e tutte le condizioni di debolezza che sono state sottolineate all'interno dei focus group; 3) la creazione d'impresa e il ricambio generazionale che, osserva, si prevede di sostenere con gli incentivi previsti dalla misura D3, iniziative imprenditoriali (con priorità per quelle che saranno orientate alla creazione di posti di lavoro per persone con disabilità e fasce deboli del mercato del lavoro) la creazione d'impresa da parte di donne, in particolare nei nuovi bacini d'impiego, la predisposizione di modello efficace per la sopravvivenza di realtà imprenditoriali, tradizionali e non, a rischio di chiusura per il ricambio generazionale; 4) progetti integrati di comparto che riferisce, comportanti interventi di qualificazione delle risorse umane in ingresso (disoccupati), riconversione e/ o qualificazione di lavoratori dipendenti e di formazione degli imprenditori di aziende/ gruppi di aziende dello stesso comparto. Aggiunge che l'individuazione dei settori/ comparti cui destinare questi interventi deve essere effettuata su input precisi degli organismi provinciali sedi di concertazione: Osservatorio per la Programmazione Strategica; tavoli settoriali; parti sociali (attraverso un'analisi del fabbisogno che sarà sottoposta agli organismi precedentemente menzionati); 5) la formazione finalizzata alla ricerca di occupazione richiamando gli interventi formativi per disoccupati realizzati attraverso i progetti ILA e PARI, i Voucher, le attività formative rivolte a giovani disoccupati all'interno di progetti integrati di comparto, la formazione profili professionali elevati, all'interno dei progetti integrati di comparto, i corsi IFTS; 6) la promozione delle donne nei sistemi formativi e del lavoro da realizzarsi attraverso tirocini sostenuti da borse lavoro, in Italia e all'estero, i percorsi formativi finalizzati all'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro, i voucher per servizi di cura per minori e anziani, finalizzati a consentire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione.

Segue un ampio dibattito con vari interventi.

Al termine della discussione la Commissione approva a maggioranza il documento di sintesi delle proposte per la programmazione tenuto conto delle modifiche concordate nel corso della riunione.

Si astiene dalla votazione Tiziano Tempestini.

La riunione ha termine alle ore 13.30 circa.

Il segretario

Valeria Del Pizzo